

# *La Valutazione e lo Sviluppo della Scuola*

*Roma  
28 Novembre 2012  
ITIS G. Galilei*



## **Dal processo al Rapporto di autovalutazione**

*Sara Romiti – Ricercatrice INVALSI*



# Le aree del Rapporto di valutazione

ANALISI E VALUTAZIONE

ESITI

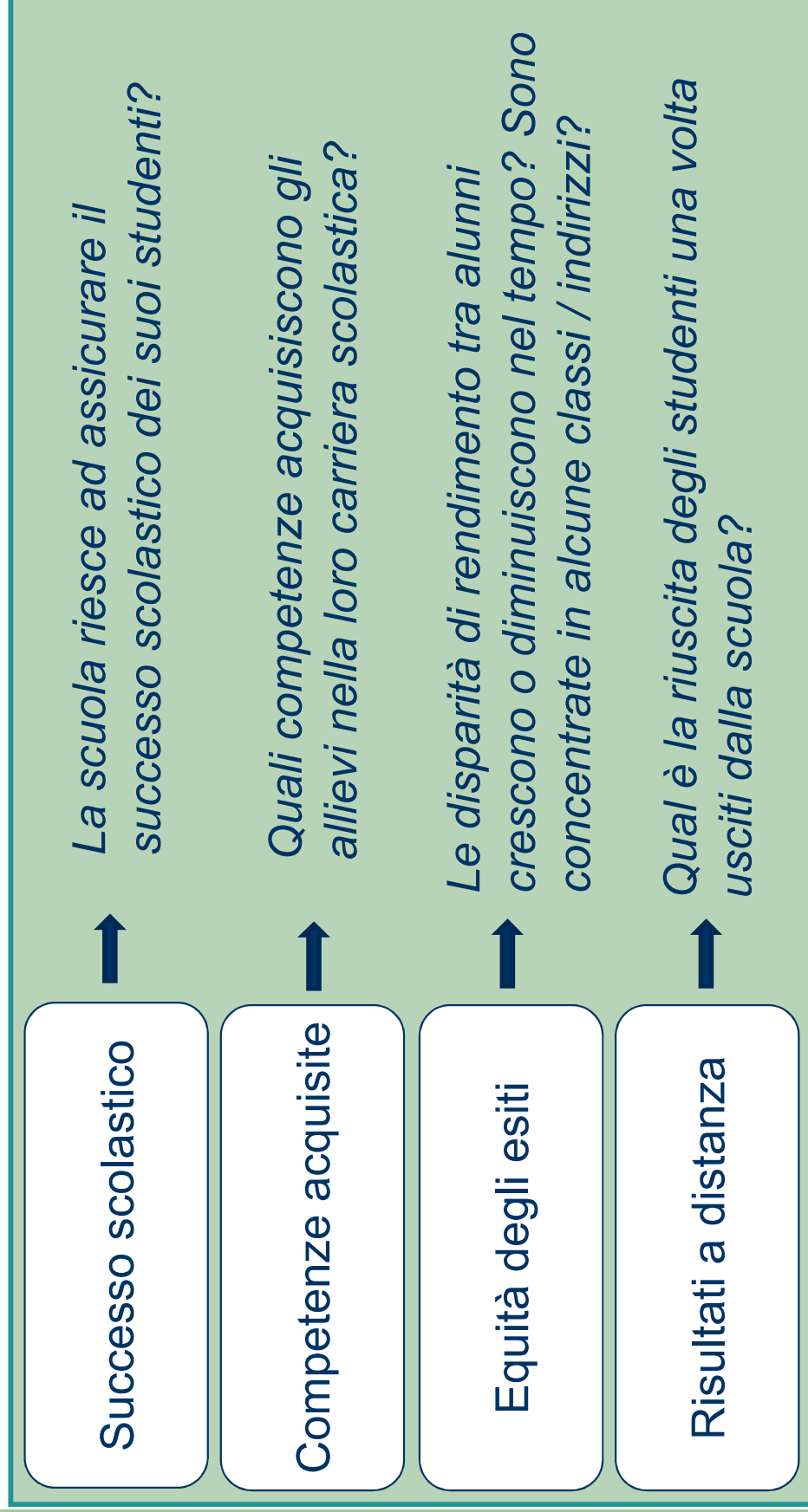
CONTESTO

PROCESSI

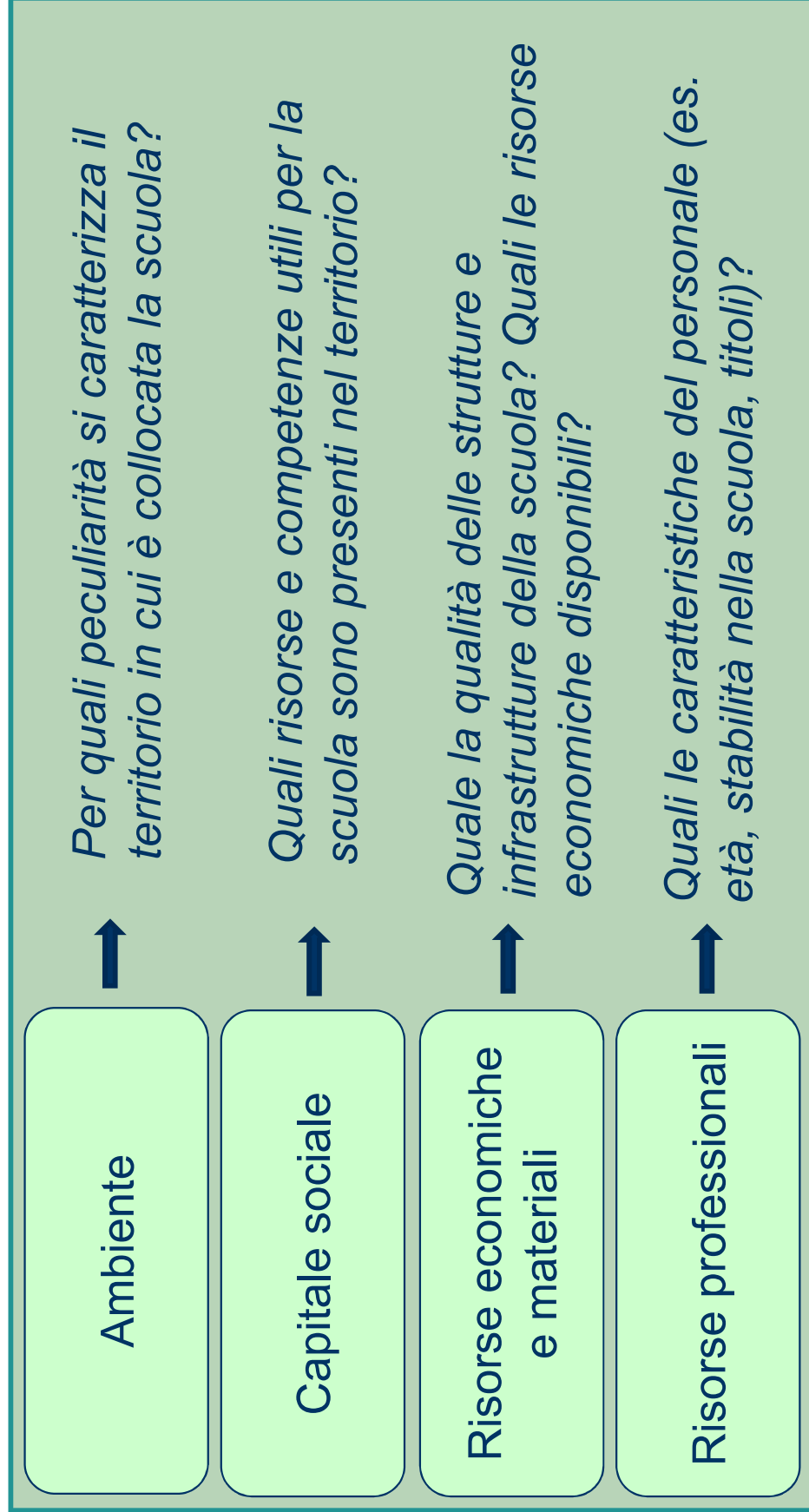


INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

# Analisi degli esiti



# Analisi del contesto



# Analisi dei processi: pratiche educative e didattiche

Aree

**Selezione saperi, scelte  
curricolari e  
offerta formativa**



*Il curriculum di scuola risponde ai bisogni  
formativi degli studenti?*

**Progettazione didattica  
e valutazione studenti**



*Come è strutturata la progettazione didattica?  
Come sono valutati gli apprendimenti degli  
studenti?*

**Sviluppo della relazione  
educativa e tra pari**



*Come sono le relazioni tra studenti e insegnanti?  
E quelle tra studenti?*

**Inclusione, integrazione,  
differenziazione**



*Quali percorsi sono progettati per singoli o  
gruppi di studenti che necessitano di  
particolare attenzione?*

**Continuità e orientamento**



*In che modo la scuola garantisce la continuità  
educativa per gli studenti?*

Domande

# Analisi dei processi: ambiente organizzativo per l'apprendimento

Aree

Domande

**Identità strategica e direzione della scuola**



*Per quali peculiarità si caratterizza la scuola? Quale il ruolo del DS e dello staff?*

**Gestione strategica delle risorse**



*Quale coerenza tra le scelte educative e l'allocazione delle risorse economiche?*

**Sviluppo professionale delle risorse umane**



*Quali temi per la formazione del personale e perché?*

**Governo del territorio e rapporti con le famiglie**



*Quali collaborazioni ha la scuola? Per quali finalità?*

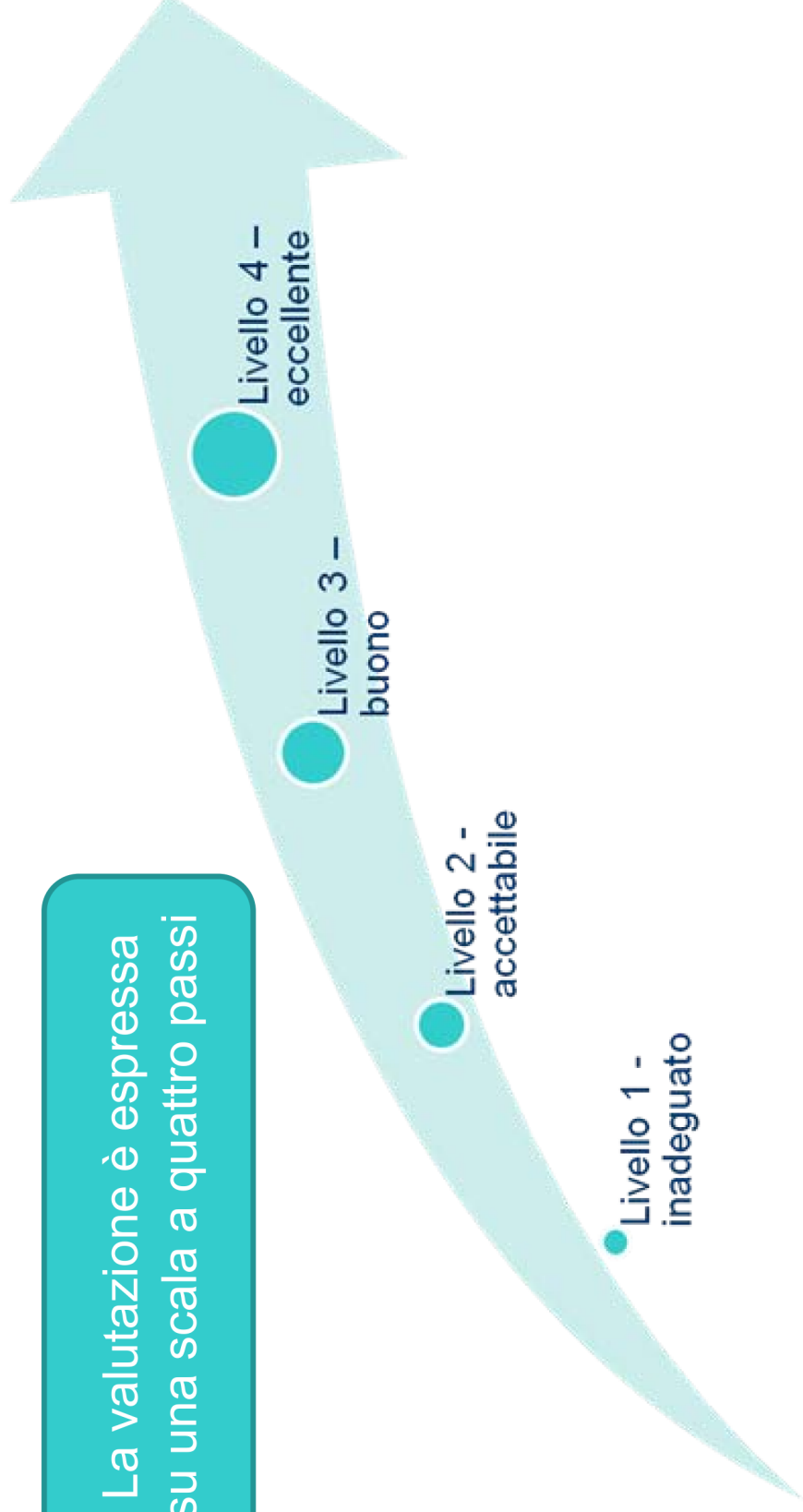
**Attività di autovalutazione**



*Quali strumenti per il monitoraggio e la valutazione interna?*

# Valutazione degli esiti e dei processi

La valutazione è espressa su una scala a quattro passi



# La scala di valutazione: come applicarla

**Il livello 1 – Inadeguato** si riferisce alle situazioni nelle quali, rispetto a una determinata area, la scuola non ha raggiunto un livello ritenuto accettabile.

**Il livello 2 – Accettabile** viene applicato ai casi in cui il livello raggiunto rappresenta il punto di partenza minimo per arrivare a successivi miglioramenti.

**Il livello 3 – Buono** riguarda i casi in cui la scuola ha messo in campo le azioni necessarie per raggiungere un livello ritenuto buono per quella determinata area.

**Il livello 4 – Eccellente** si riferisce alle situazioni nelle quali per quell'area sono raggiunti standard di eccellenza attraverso azioni che garantiscono una qualità diffusa o esiti ottimali.



# Spiegare i livelli assegnati

“Elencare brevemente le ragioni principali che vi hanno portato a decidere per questo livello. Se ritenete che la scuola sia vicina al confine tra un livello e un altro, spiegare brevemente perché non è stato selezionato un livello diverso”.

Esempio:

- **Area Sviluppo professionale delle risorse umane**
- **Valutazione Livello 2 – Accettabile**
- **Spiegazione del livello Nell’ultimo anno gli insegnanti hanno partecipato a corsi di formazione dell’USR (sicurezza sul lavoro) e un insegnante ha seguito un corso sul CAF. La scuola però non è riuscita a attivare corsi di aggiornamento su temi di interesse degli insegnanti (in particolare didattica in laboratorio e uso delle LIM).**

# Gli obiettivi di miglioramento

Dopo avere espresso una valutazione su tutte le aree degli esiti e dei processi, il DS e il nucleo di autovalutazione individuano gli obiettivi di miglioramento



1 o 2 obiettivi relativi  
agli **esiti**



1 o 2 obiettivi relativi  
ai **processi**

Per ogni obiettivo individuato va definito un **INDICATORE**, da utilizzare per valutare il raggiungimento dell'obiettivo, vanno riportati i **DATI** disponibili (situazione attuale, valori di riferimento) nonché il **RISULTATO** atteso.

# Gli obiettivi di miglioramento: esempi (1)

## Esempio di obiettivo relativo agli esiti

- **OBIETTIVO:** accrescere le competenze degli studenti del biennio in matematica
- **INDICATORE:** punteggio della scuola in matematica rispetto a scuole con background familiare simile
- **Situazione attuale:** punteggio della scuola in matematica 40
- **Valore di riferimento:** punteggio medio delle scuole con background familiare simile 55
- **Risultato atteso:** nei test Invalsi 2013-14 e 2014-15 non riportare differenze significative rispetto a scuole con background familiare simile (+ 0 – 5 punti di differenza)
- **Risultato conseguito:** Da compilare al termine dell'a.s. 2013-

# Gli obiettivi di miglioramento: esempi (2)

**Esempio di obiettivo relativo ai processi:**

- **OBIETTIVO:** estendere a tutte le classi prime della scuola secondaria l'uso delle nuove tecnologie nell'apprendimento
- **INDICATORE:** numero di insegnanti che usa la LIM
- **Situazione attuale:** utilizzano regolarmente la LIM 3 insegnanti in 2 classi prime
- **Valore di riferimento:** non disponibile
- **Risultato atteso:** utilizzano regolarmente la LIM 9 insegnanti in 7 classi prime
- **Risultato conseguito:** da compilare al termine dell'a.s. 2013-

# Saluti

*Grazie per l'attenzione e buon lavoro!*

